

Le ragioni dell'assunzione di tali oneri furono complessive e si ricollegano anche alla speranza, poi dimostrata vana, che dalla collaborazione dei due Enti sarebbe derivato un notevole reciproco vantaggio, che avrebbe permesso all'Istituto Provinciale Incendi di rifarsi largamente dell'onere iniziale.

Comunque, secondo un computo fatto dall'I. P. I. le spese di cessione non potute ancora ammortizzare si aggirerebbero intorno alle 60 ÷ 80.000 lire.

A questo riguardo l'I. P. I. ha fatto presente, ripetendo rilievi analoghi fatti - forse senza fondamento - in passato, che all'assunzione da parte sua dei suddetti oneri non rimase estranea l'azione della Direzione del nostro Ente; ed ha rilevato altresì che, in dipendenza di quanto sopra, il rischio della riuscita - felice o meno - della gestione veniva ad essere corto completamente dalla Società, che iniziava la gestione stessa col sovraccarico di un onere notevolmente superiore al normale.

Che pertanto si esamini la richiesta dell'I. P. I. con senso di obiettività, sembra che forse i rilievi suddetti meritino una qualche